

«La nostra Comunità»

Pagina d'informazione mensile dell'Unterland

No. 19

Impressum: «La nostra comunità»
«Rümlangerblatt»
Rümelbachstrasse 40
8153 Rümlang

La nostra Comunità

Pagina d'informazione mensile
dell'Unterland - Numero 20/
1987.

La prossima edizione de «La nostra Comunità» uscirà con la data del 4 settembre 1987.



La squadra di calcio del Gruppo Sportivo Italiano di Rümlang è riuscita a promuoversi per il Campionato.

Il G.S.I. è riuscito ad avere la promozione in terza lega – titolo di cavaliere per il presidente

Nuovo Campionato: In Bocca al Lupo

ma. Un successo insegue l'altro: riuscitissima grigliata dal G.S.I., per tutti i giovani del SV Rümlang, promozione in terza lega effettuata con un eccellente 0:3 contro la squadra dell'Elgg, titolo di cavaliere per il presidente del Gruppo Sportivo, terzo posto nel torneo di Sciaffusa, ed infine: primo posto nel torneo del consolato 1987. Auguroni da parte di tutta la Comunità!

Con una valanga di successi il Gruppo Sportivo di Renzo Motosso di settimana in settimana fa parlare di sé: Per i giovani sportivi il G.S.I. ha organizzato una fantastica grigliata all'aperto, alla quale un gran numero di giovani e meno giovani hanno partecipato, discutendo tante cose diverse; ma soprattutto della partita che l'Italo avrebbe dovuto giocare; la partita decisiva per l'intero campionato, contro la squadra di Elgg. Quella famosa partita infatti ha deciso sul futuro della squadra: promozione in terza lega! Oggi, a distanza di un mese, ormai

tutti hanno già appreso l'esito: Le due squadre si sono lasciate a mezzogiorno del 31 maggio col risultato finale di 0:3 per l'Italo. Le reti le hanno segnate: Damaio due, Bellia una rete. Così, dopo un primo tempo non tanto riuscito, e un secondo giocato tipicamente «alla Italo» la squadra italiana è stata promossa a pieni voti in terza lega! I giocatori coscienti della posta in gioco sono partiti con un pizzico di nervosismo e tantissima voglia di vincere; sapevano che c'era in gioco la tanto desiderata promozione, e nessuno voleva compromettere l'impegno di tutta

una stagione, cosa riuscita veramente a tutti.

Dopo il fischio finale dell'arbitro, l'ardore della vincita poteva soltanto essere spenta con tanto meritato Champagne, ma i festeggiamenti sono continuati per tutta la giornata, e per qualcuno anche la notte.

Poi, a poca distanza di tempo, un evento ha seguito l'altro: il signor Motosso, presidente del G.S.I. riceve il titolo di Cavaliere della Repubblica; sei giocatori dell'Italo rinforzano la squadra svizzera, aiutandoli a restare in terza lega; l'Italo si classifica terza nel torneo di Sciaffusa; ed infine l'Ultima fogliolina d'alloro nella corona di trofei: nella prima giornata d'estate vincono il torneo del Consolato di Zurigo 1987.

Non ci resta altro che fare ai vincitori i nostri migliori auguri!
(Onele)

Forni dell'orrore di Auschwitz, ci devono far riflettere

Appunti su una visita al lager

Nel quadro della gita-pellegrinaggio in Polonia, quasi d'obbligo una visita ad Auschwitz, il più tristemente noto campo di concentramento dove sono state annientate 4 000 000 di persone.

Un campo enorme, sterminato che avrebbe dovuto essere sepolto nel cuore di una foresta, mentre stupisce constatare, come prima osservazione che fu costruito accanto a una città. Sono ancora in piedi molte baracche di Birkenau, ma quello che rende meglio l'idea delle atrocità compiute dai nazisti sono le palazzine del primitivo campo ora trasformate in un vero museo degli orrori. È addirittura proibito l'ingresso ai minori di 12 anni. Fotografie originali, documenti vari, testimonianze autentiche di una volontà disumana di sterminio. Molti i visitatori, scolaresche intere con i loro insegnanti. Ma vi è ovunque un grande silenzio che fa pensare a quegli uomini che nelle gelide giornate dell'inverno polacco uscivano da quelle baracche verso un assurdo lavoro, verso un programmato sterminio. Dei cinque forni crematori i tedeschi in fuga sono riusciti a farne saltare quattro: uno è rimasto intatto.

Visitandolo, dal di fuori pare di entrare in una normale casetta, al di fuori tutto è raddolcito da regolari aiuole ed alberi, ma questa nota falsa non riesce a cancellare la terribile sensazione, del puzzo di cadavere sopravvissuto a quarant'anni di storia: il forno crematorio ora mostro in placida inattività, e allora, incandescente ad ogni istante, pronto ad ingoiare innocenti. Ormai dobbiamo andare, ho visto tutto, e pure è come se avessi ancora molto da vedere, provo un senso di disagio, forse perché vedo che molti intorno a me sono tornati alle risate, senza un istante di sospensione, di doverosa attenzione a ciò che si è visto, come volentieri dimenticare prima possibile immagini portate da un obbligo ormai assolto.

E. Masie

Benvenuto Don Mariano

Di rinforzo alla Missione giunge la preziosa opera di Don Mariano Passamonte che già abbiamo conosciuto mesi addietro e che dopo un periodo di studio all'estero torna per darci un mano specialmente per la zona di Rendsdorf.

Giunge in periodo di ferie, ma proprio per questo si avrà la possibilità di far meglio conoscenza a poco a poco. Si pensava di sospendere le S. Messe in Rümlang, nel periodo di luglio, ma la venuta di Don Mariano ci permette di conservare la S. Messa anche nel periodo festivo.

Ciò impegna un po' tutti, almeno quelli che restano e rimandano ad un altro periodo le loro ferie, di non mancare all'appuntamento di sabato alle ore 10 per la S. Messa.

Conoscere le leggi per non correre rischi per una multa

Disposizioni da rispettare

Entrando in territorio italiano i viaggiatori che sono abitualmente residenti all'estero (cittadini stranieri e emigrati italiani) possono portare seco:

a) Banconote italiane per l'importo divise estere per importi illimitati, pu